



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della bozza di regolamento per l'uso dei beni comunali predisposta dal Segretario comunale, fatta dal Sindaco-Presidente;

Dato atto dei seguenti interventi:

Cons.Premoli: tra i beni di proprietà comunale vanno inseriti anche il laghetto "Travacon" ed il Centro Sportivo, anche se disciplinati da altri provvedimenti generali, per cui vale la pena di indicarli nel 2° comma dell'art. 1 del presente regolamento;

Cons.Zanotti: il regolamento, per quanto riguarda la disciplina delle convenzioni per il castello, si riferisce sempre a gestioni temporanee; é possibile procedere con convenzioni diverse da quelle previste dal presente regolamento?

Sindaco: la convenzione disciplinata dall'art. 5 é quella tipo e comunque il regolamento, all'art. 8 lett. a), ha una norma di salvaguardia che rende possibile l'approvazione di convenzioni con contenuti diversi da quelle disciplinate dal presente regolamento.

Ass.re Bergamaschi: le iniziative fatte dall'Amministrazione presso il Castello sono soggette al presente regolamento?

Ass.re Griffini: l'Amministrazione non é soggetta al regolamento perché disciplina le richieste di soggetti diversi dall'Amministrazione.

Cons.Canepari: propone l'abolizione dell'art. 6 perché il periodo in cui potrebbe essere utilizzato a tali fini é limitato a pochi giorni nel corso dell'anno;

Acquisito il parere del Segretario Comunale in merito alla legittimità e regolarità della presente proposta, ai sensi dell'art. 53, Legge 142/90, peraltro favorevole, come motivato in atti;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

D E L I B E R A

di approvare l'allegato regolamento per l'uso dei beni comunali.

## REGOLAMENTO PER L'USO DEI BENI COMUNALI

### ARTICOLO 1 - BENI SOGGETTI AL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dei beni di proprietà comunale ammessi ad uso pubblico ed a richiesta di soggetti privati od Enti Pubblici.
2. A tal fine vengono individuati:
  - a) il Centro Civico di Retegno;
  - b) il Castello "Douglas-Scotti" di Fombio;
  - c) il laghetto "Travacon";
  - d) il Centro Sportivo Comunale.
3. L'uso dell'Aula Consiliare presso il Municipio é destinato esclusivamente a pubbliche assemblee indette dalla Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 31, 3° e 4° comma dello Statuto Comunale.
4. L'uso del Centro Sportivo Comunale é regolato dalla convenzione di cui al provvedimento C.C. n.40 del 3.6.1988, esecutivo a termini di legge.

### ARTICOLO 2 - USO DEL CENTRO CIVICO

1. Il salone del Centro Civico di Retegno può essere utilizzato per lo svolgimento di pubbliche riunioni od assemblee, indette ai sensi dell'art. 31, 1° e 2° comma, dello Statuto Comunale, nonché per la organizzazione di corsi culturali e per iniziative ricreative;
2. A tal fine, chiunque intenda utilizzare il predetto spazio deve presentare apposita istanza al Sindaco, almeno 15 giorni prima di quello per cui é richiesto l'uso.
3. La richiesta dovrà indicare:
  - a) generalità del richiedente;
  - b) motivazione per cui é richiesto e giorno/giorni in cui avverrà l'uso;

c) individuazione precisa di un responsabile, a cui dovranno essere affidate le chiavi del locale.

- X 4. Per l'uso del salone del Centro Civico -viene fissato un rimborso di £. 70.000. al giorno, che dovrà essere versato entro le 48 ore successive alla comunicazione dell'avvenuta concessione, a pena di decadenza dal diritto.
5. Ove il Sindaco ritenga che per comprovate ragioni la riunione od assemblea, indetta ai sensi dell'art. 31, 3° e 4° comma, dello Statuto Comunale, rivesta particolare rilevanza sociale, ne investe la Giunta Comunale, la quale, se ritiene sussistere detto requisito, può esonerare dal pagamento del rimborso con provvedimento motivato.
- X 6. Qualora il Centro Civico venga richiesto per lo svolgimento di corsi e seminari di carattere culturale, i richiedenti saranno tenuti, nei termini di cui al precedente 4° comma, al versamento dei seguenti rimborsi:
- per mesi 4 £. 600.000
  - per mesi 6 £. 800.000
  - per mesi 8 £. 1.000.000.

### ARTICOLO 3 - USO DEL CASTELLO "DOUGLAS-SCOTTI" PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E TURISTICHE

1. Il Castello "Douglas-Scotti", per la sua importanza storica ed architettonica, é destinato, in via prioritaria, a sede di manifestazioni culturali e turistiche.
2. A tal fine l'Amministrazione Comunale può approvare convenzioni con Enti Pubblici e soggetti privati per la organizzazione di manifestazioni culturali e turistiche, anche a carattere periodico e/o continuativo.
3. Le convenzioni di cui al precedente comma non possono superare la durata di anni tre, ma possono, con atto espresso, essere rinnovate.
4. L'Amministrazione Comunale non può concedere, in via esclusiva, l'uso del Castello ad un solo Ente Pubblico o soggetto privato, se non per periodi limitati alla durata della manifestazione.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI RICHIESTA PER L'USO DEL CASTELLO  
"DOUGLAS-SCOTTI"

- 1) L'Ente Pubblico od il soggetto privato che intenda organizzare manifestazioni presso il Castello "Douglas-Scotti", deve presentare apposita istanza alla Giunta Comunale, almeno 40 giorni prima del periodo previsto, indicando:
  - a) Ente pubblico o soggetto privato richiedente;
  - b) caratteristiche della manifestazione per cui il Castello é richiesto, periodo di durata e se é a carattere periodico e/o continuativa, se é svolta a scopi di lucro o promozionali;
  - c) se é richiesto o meno il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 5 - CONVENZIONE DI CONCESSIONE: CONTENUTO OBBLIGATORIO

1. La convenzione per la concessione in uso del Castello "Douglas-Scotti" dovrà contenere:
  - a) generalità dei contraenti;
  - b) periodo concordato per la concessione in uso;
  - c) caratteristiche della manifestazione;
  - d) indicazione di polizza assicurativa contratta dalla parte richiedente la concessione a copertura di eventuali danni per responsabilità civile nei confronti di terzi nella misura minima di 1 miliardo ed a copertura di eventuali danni al patrimonio dell'Ente nella misura minima di f. 300 milioni;
  - e) corrispettivo per la concessione.
2. Il corrispettivo per la concessione dovrà essere determinato tenendo conto di:
  - 1) scopo per il quale viene richiesta la concessione in uso;
  - 2) capacità economica del richiedente;
  - 3) periodo per il quale viene richiesta;
  - 4) durata della manifestazione;
  - 5) richiesta o meno del patrocinio dell'Amministrazione Comunale.
3. La capacità economica di cui al punto 2) del comma precedente dovrà essere accertata dalla ultima dichiarazione dei redditi

presentata dal richiedente. Ove tale documento non sia in possesso dell'Amministrazione, il richiedente sarà invitata a fornirne copia.

#### ARTICOLO 6 - CONCESSIONE IN USO DEL CASTELLO "DOUGLAS-SCOTTI" PER MANIFESTAZIONI PRIVATE.

1. Il Castello "Douglas-Scotti" può essere concesso a richiesta per cerimonie private (matrimoni-cresime-battesimi) nei periodi in cui non sono in corso manifestazioni culturali o turistiche.
2. A tal fine il richiedente dovrà presentare istanza indicante:
  - a) generalità del richiedente;
  - b) cerimonia per cui é richiesto e giorno in cui avverrà;
  - c) indicazione di un responsabile organizzativo.
3. Il rimborso previsto per la concessione é determinato in £.100.000 al giorno più assicurazione per i cittadini residenti e £.700.000. più assicurazione per i non residenti; lo stesso dovrà essere versato entro le 48 ore successive alla avvenuta comunicazione della concessione, a pena di decadenza dal diritto.

#### ARTICOLO 7 - UTILIZZO LAGHETTO "TRAVACON"

1. Il laghetto "Travacon" é destinato a sede di gare per pesca sportiva autorizzate con apposito provvedimento del Sindaco.
2. Chiunque intenda utilizzare il predetto spazio dovrà presentare apposita istanza indirizzata al Sindaco e redatte secondo quanto indicato nel 2° e 3° comma del precedente articolo 2.
3. Per l'uso del laghetto "Travacon" viene fissato un rimborso di £. 50.000. al giorno, che dovrà essere versato entro 48 ore dalla comunicazione del provvedimento di concessione, a pena di decadenza dal diritto.
4. Sono soggetti al versamento del rimborso di cui al precedente comma solo i richiedenti non residenti nel Comune di Fombio.

## ARTICOLO 8 - DIVIETI

1. I beni di cui all'art. 1, 2° comma, del presente regolamento non possono essere concessi per usi diversi da quelli previsti nei precedenti articoli, per lo svolgimento di iniziative che turbino la quiete e l'ordine pubblico, ovvero che possano arrecare pregiudizio alla proprietà pubblica.

## ARTICOLO 9 - COMPETENZE. COMMISSIONE CASTELLO

1. Ai sensi dell'art. 32, 35 e 36 della legge 8.6.1990, n. 142 e dell'art. 7, 18 e 24 dello Statuto Comunale, vengono determinate le seguenti competenze:
  - a) al Consiglio Comunale spetta procedere all'approvazione delle modifiche al presente regolamento ed all'approvazione di convenzioni con contenuti diversi da quelli obbligatori indicati dall'art. 5 del presente regolamento;
  - b) alla Giunta Comunale spetta procedere all'approvazione delle convenzioni conformi all'art. 5 del presente regolamento, all'aggiornamento annuale delle misure dei rimborsi, nonché alla determinazione del corrispettivo di cui all'art. 5, 2° comma, del presente regolamento;
  - c) al Sindaco spetta emettere l'atto di concessione previsto dall'art. 2, 4° comma, dall'art. 6, 4° comma e dall'art. 7 del vigente regolamento.
2. Ove si proceda alla adozione di convenzioni per l'uso del Castello "Douglas-Scotti", dovrà essere acquisito il parere favorevole dell'apposita Commissione, istituita con delibera C.C. n. 65 del 29.6.1990. Tale parere ha natura obbligatoria, ma non vincolante per l'Organo richiedente.

## ARTICOLO 10 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore in seguito alla pubblicazione per 15 giorni da effettuare, dopo l'intervenuta approvazione da parte del CO.RE.CO. Sez. Lodi, all'Albo Pretorio Comunale.

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.  
È steso e sottoscritto ai sensi dell'art. 300 e 301 del T. U. L. C. P. 4-2-1915 N. 148.

IL PRESIDENTE

F.to Corvi Luigino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Iapicca dott. Giuseppe

(2) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo comunale il giorno 2.4.1992

e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 2.4.1992 al 16.4.1992

Dalla Residenza Municipale, addì 1.4.1992

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente atto è divenuto esecutivo ai sensi dell'Art. 8 della Legge Regionale 8-2-1982, n. 12, avendo l'organo di controllo ricevuto, copia dello stesso, in data ..... al N. ....

IL SEGRETARIO COMUNALE

, addì .....

Il presente atto, non soggetto a controllo, è divenuto esecutivo ai sensi dell'Art. 5 della Legge Regionale 8-2-1982, n. 12, avendo l'organo di controllo ricevuto, il relativo elenco in data .....

al N. .... senza che nei 20 giorni successivi abbia richiesto copia integrale del predetto atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

, addì .....

Il comitato regionale di controllo, sezione circoscrizionale di Lodi nella seduta del 16 Aprile 1992  
atti N. 4098 non ha formulato rilievi.

IL SEGRETARIO

F.to Scalise

Copia conforme per uso amministrativo

Fombio, li 21 Aprile 1992

Il Segretario Comunale

Visto: Il Sindaco

*[Signature]*



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Questa deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi della Legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Addì, .....

- (1) Per le copie scrivere «Firmato».
- (2) Cancellare se trattasi della deliberazione originale.